Rassegna del 28/08/2019

Nazione Pontedera	LA CRONACA NERA Colpita da malore cade dalle scale e muore a 70 anni Lutto a Fornacette - Cade dalle scale E muore a 70 anni		•
Tirreno Pisa-Pontedera	Smantellata la rete dei portalettere a Cascina: la posta arriva da Ponsacco	S.C.	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Uccisa da un infarto mentre è in casa era in vacanza dal figlio		-

Dir. Resp.: Agnese Pini Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 13 foglio 1 Superficie: 27 %

LA CRONACA NERA

Colpita da malore cade dalle scale e muore a 70 anni Lutto a Fornacette

A pagina 13

Cade dalle scale E muore a 70 anni

Fornacette, forse colpa di un malore

UN MALORE e la caduta dalle scale di casa sono stati fatali per una donna di 70 anni. Si chiamava Carmela Petrone e abitava in via Fermi a Fornacette, nel comune di Calcinaia. E' successo ieri mattina poco prima delle 10. Per la donna non c'è stato niente da fare, nonostante l'immediato intervento del medico e dei volontari del 118 che hanno provato a rianimarla. Il decesso è stato improvviso.

SECONDO i sanitari non sarebbe stato causato dalla caduta dalle scale di casa, ma da un malore improvviso. Il personale del 118 - come riferiscono fonti dell'Asl - dopo i riscontri sul posto, non ha ritenuto di far intervenire i carabinieri o altre forze dell'ordine per i rilievi di legge o per ulteriori accertamenti. La salma della settantenne è stata consegnata alla famiglia per il funerale. Secondo quanto abbiamo appreso dai carabinieri, che non hanno effettuato alcun intervento, non ci sarà l'autopsia. Carmela Petrone si è sentita male in casa poco prima delle 10 e il malore che l'ha colta all'improvviso è stato anche la causa della caduta dalle scale.

I PRIMI a soccorrere la donna sono stati alcuni familiari che hanno sentito il tonfo sulle scale. Subito la chiamata al 118 e pochi minuti l'arrivo dell'ambulanza e dell'automedica. Ma dopo quasi un'ora di tentativi di rianimazione, i sanitari hanno dovuto arrendersi e constatare il decesso della settantenne che abitava in via Fermi a Fornacette. La morte improvvisa della settantenne Carmela Petrone ha destato profondo cordoglio a Fornacette dove la donna era conosciuta.



La centrale del 118 che dirige le chiamate di emergenza in una foto d'archivio





Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli Tiratura: 0 - Diffusione: 7689 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 7 foglio 1 / 2 Superficie: 35 %

SERVIZI

Smantellata la rete dei portalettere a Cascina: la posta arriva da Ponsacco

Disguidi e ritardi, la consegna avviene a giorni altern e anche di pomeriggio. Il piano deciso da mesi

CASCINA. Il postino? Arriva da Ponsacco. In questi giorni alcuni cittadini del Comune di Cascina, in particolare di quelle frazioni che non sono servite dall'ufficio postale di Navacchio, hanno appreso che la corrispondenza a loro indirizzata arriva da un'altra città del mobile della Valdera. In tempi di razionalizzazione anche le Poste tagliano e accorpano o centralizzano. Si chiami come si vuole questa riorganizzazione ma si ammetta che inevitabilmente sono arrivati anche i disservizi. Se le bollette arrivano in ritardo probabilmente è anche per questo. Oppure se una lettera raccomandata viene consegnata in deposito a Cascina invece che all'ufficio postale di San Frediano a Settimo il cittadino che abita in quella zona deve farsene una ragione. E andare a ritirarla dove il postino ha indi-

«Bisogna avere pazienza – dicono nei vari uffici postali del territorio – sono stati riorganizzati i servizi». Cascina e San Frediano a Settimo hanno perso in un solo colpo tutti i portalettere che sono stati trasferiti nel centro di smistamento a Ponsacco.

Già dal mese di settembre 2018, anche in provincia di Pisa, la posta viene recapitata a giorni alterni.

Lo prevede il piano di riorganizzazione dei servizi postali che Poste Spa, sempre meno interessata a distribuire la corrispondenza, ha predisposto e attuato. La vita dei portalettere, in alcuni casi, è stata rivoluzionata. I portalettere entrano al lavoro dopo, ma lavoreranno anche nel pomeriggio.

Nel Volterrano le zone di recapito si sono ridotte da 17 a 10. E, in alcuni casi, una zona di recapito dista da quella più vicina persino un'ora di auto. Cascina, seconda città per numero di abitanti della provincia di Pisa, non è sfuggita a questo piano di riorganizzazione che con il passare dei mesi sta comportando di-

sagi in più per il cittadino.

Il nuovo centro recapito postale a Ponsacco è stato costruito di recente e ha un bacino territoriale di riferimento ampio. 37 sono le zone di recapito e 4 zone decentrate sul presidio di Navacchio a cui si aggiungono 23 linee business e 1 linea mercato. Oltre a Ponsacco il nuovo Centro di recapito ha competenza su altri 14 comuni: Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pontedera, Terricciola e Vicopisano.

Il Centro di recapito di Ponsacco ha a disposizione un parco mezzi che comprende 31 auto, 33 motorini e 1 furgone con i quali quotidianamente i portalettere raggiungono 167.478 abitanti, 57.276 numeri civici, 70.434 abitazioni e 10.720 attività commerciali tra uffici e negozi, percorrendo quasi 1.915 km medi al giorno: così era stato presentato mesi fa. —

S.C





da pag. 7 foglio 2 / 2

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli Tiratura: 0 - Diffusione: 7689 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati





LA CONSEGNA DELLA POSTA A CASCINA È AFFIDATA A PERSONALE CHE ARRIVA DA PONSACCO

Uno degli uffici postali sul territorio di Cascina

Superficie: 11 %

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli Tiratura: 0 - Diffusione: 7689 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati

FORNACETTE

Uccisa da un infarto mentre è in casa era in vacanza dal figlio

FORNACETTE. Sarà trasportata a Caserta questa mattina la salma di Carmela Petrone, 70 anni, uccisa da un infarto fulminante mentre era in vacanza a casa del figlio, a Fornacette. Ieri mattina la pensionata, dopo poco che si era alzata, ha avuto un malore che non le ha lasciato scampo.

Era in casa con i familiari, che sono stati i primi a soccorrerla, ma è stato tutto inutile. Dopo che si è sentita male, la pensionata è caduta a terra. In quel momento, dopo avere perso l'equilibrio, ha picchiato la testa contro un mobile e si è ferita. Ma a causare la morte è stato l'infarto, di quelli fulminanti, stando a quanto è stato spiegato nel pomeriggio di ieri. Trattandosi di una morte per cause naturali, non è stato neppure richiesto l'intervento dei carabi-

La pensionata, che abitava a Caserta, oggi sarà trasportata al suo paese per il funerale. —





I soccorsi alla donna sono purtroppo risultati inutili



